

# PROGETTO UNICEF-IAIA 25 “IMPACT ASSESSMENT IN THE AGE OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE”

IAIA Italia, nell’ambito del **Progetto UNICEF - IAIA25 “IMPACT ASSESSMENT IN THE AGE OF ARTIFICIAL INTELLIGENCE”** sta realizzando la **Piattaforma Nazionale di Intelligenza Artificiale per la Valutazione degli Impatti Ambientali**, assieme al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), alle Regioni, ai Comuni, ai professionisti e alle imprese italiane.

IAIA (International Association for Impact Assessment; [www.iaia.org](http://www.iaia.org)) è il principale network istituzionale e scientifico del settore ed opera in 128 Nazioni come organo di supporto in materia di valutazione degli Impatti.

La Piattaforma supporterà le procedure di **permitting** (VIA - Valutazione di Impatto Ambientale, *rif. Titolo III, Parte Seconda D.Lgs. n. 152/2006 e smi*), **planning** (VAS - Valutazione Ambientale Strategica, *rif. Titolo II, Parte Seconda D.Lgs. n. 152/2006 e smi*), **autorizzazioni** (AIA - Autorizzazioni Integrate Ambientali, *rif. Titolo III-bis, Parte Seconda D.Lgs. n. 152/2006 e smi*), opererà in una logica multi-stakeholder e definirà i quadri informativi territoriali di riferimento per i **BILANCI DI SOSTENIBILITA'** delle imprese, con la collaborazione di **UNICEF ITALIA**.

La Piattaforma è stata implementata sull’intero territorio nazionale e verrà presentata ai delegati provenienti da oltre 100 Nazioni nell’ambito della Conferenza Mondiale IAIA25 di Bologna.

Per consentire il più ampio confronto tecnico e istituzionale, IAIA Italia sta selezionando le migliori eccellenze operative dei rispettivi settori di riferimento, per coinvolgerli nel progetto di implementazione operativa del sistema, in modo da poterne valorizzare l’esperienza e le professionalità, in un percorso di **condivisione delle metodologie e degli strumenti operativi di Intelligenza Artificiale** che consentiranno il raggiungimento degli obiettivi di performances richiesti dalla normativa e dal mercato.

Considerata l’importante esperienza di ACB nel supportare l’attività tecnica e amministrativa dei Comuni e nel coordinare iniziative ed attività di area vasta, IAIA Italia ha ritenuto importante attivare un percorso di collaborazione finalizzato alla definizione di **servizi di formazione** rispetto ai seguenti aspetti rilevanti:

1. Monitoraggio della VAS dei Comuni, in conformità agli adempimenti di cui all’articolo 18 del D.Lgs 152/2006 e smi e dei recenti *Indirizzi operativi per il monitoraggio nella valutazione ambientale strategica dei piani regolatori comunali* (ottobre 2023, CReIAMO PA);
2. Principio DNSH (Do Not Significant Harm) come specificato nelle *Tassonomia per la finanza sostenibile (Reg. (UE) 2020/852)*, a supporto dei RUP dei Comuni (Responsabile Unico di Progetto, Art. 15, D.Lgs. 36/2023 - Allegato I.2 D.Lgs. 36/2023);

3. Nuovi strumenti operativi a supporto della negoziazione delle compensazioni ambientali;
4. Gestione integrata dei Quadri Esigenziali previsti dal Nuovo Codice degli Appalti (Allegato I.7 D.Lgs. n. 36/2023).